

## **Dichiarazione in Senato e in Consiglio di Amministrazione**

Siamo perplessi per la decisione che ha preso il consiglio universitario nazionale che si basa su una nota del ministero del 17 maggio 1967 riprendendo il regolamento del 4 giugno 1938.

Esprimiamo le nostre preoccupazioni nei confronti dei molti studenti dell'Ateneo di Catania, che spesso e purtroppo subiscono variazioni delle regole in corsa. E dall'oggi al domani non avranno più un'opportunità significativa al fine di sistemare il voto finale. Occorre fare riferimento in maniera particolare agli studenti di medicina, i quali trovavano nella possibilità di annullare e ripetere un esame già dato, uno strumento importantissimo al fine di rispettare i criteri richiesti dalle scuole di specializzazione. Ma occorre anche sottolineare che tale modifica andrà a penalizzare tutti gli studenti dell'Ateneo, togliendogli uno strumento importante per il post-laurea. Ci auspichiamo inoltre che quest'adeguamento avvenga contemporaneamente in tutte le università, poiché se così non fosse non verrebbe garantito il principio di uguaglianza tra colleghi di diverse realtà accademiche.

Chiediamo all'Ateneo e al Magnifico Rettore di farsi carico di questa problematica e di cercare, per lo meno, una soluzione che possa aiutare gli studenti in questa fase transitoria. Inoltre chiediamo informazioni riguardo la situazione degli studenti che hanno effettuato tale procedura in questi giorni e chi l'ha già effettuata in precedenza e se quindi questo adeguamento del CUN abbia anche valore retroattivo. Inoltre chiederemo al CUN con una nota ufficiale, attraverso il delegato del nostro Ateneo, di spiegarci meglio. Infatti vorremmo comprendere qual è il nostro margine di azione e vorremmo soprattutto ricordare che la tutela dello studente universitario deve stare al primo posto e che dal nostro punto di vista è incredibile che ci venga imposta una modifica al regolamento didattico sulla base di una legge più antica della nostra Repubblica e che a lungo, nell'ambito universitario, non è stata applicata.

In questa sede esprimiamo le nostre perplessità, tuttavia accettiamo questo provvedimento, consapevoli che il nostro ateneo, come tutti gli altri atenei d'Italia, debba adeguarsi necessariamente a questa modifica, essendo il regolamento didattico gerarchicamente subordinato ad una legge dello Stato.

### **Senatori Accademici**

**Stefano Orlando**

**Angelo Crimi**

**Claudio Bellamia**

### **Consigliere di Amministrazione**

**Gabriele Monterosso**